
Minori Stranieri non Accompagnati I dati statistici 2016

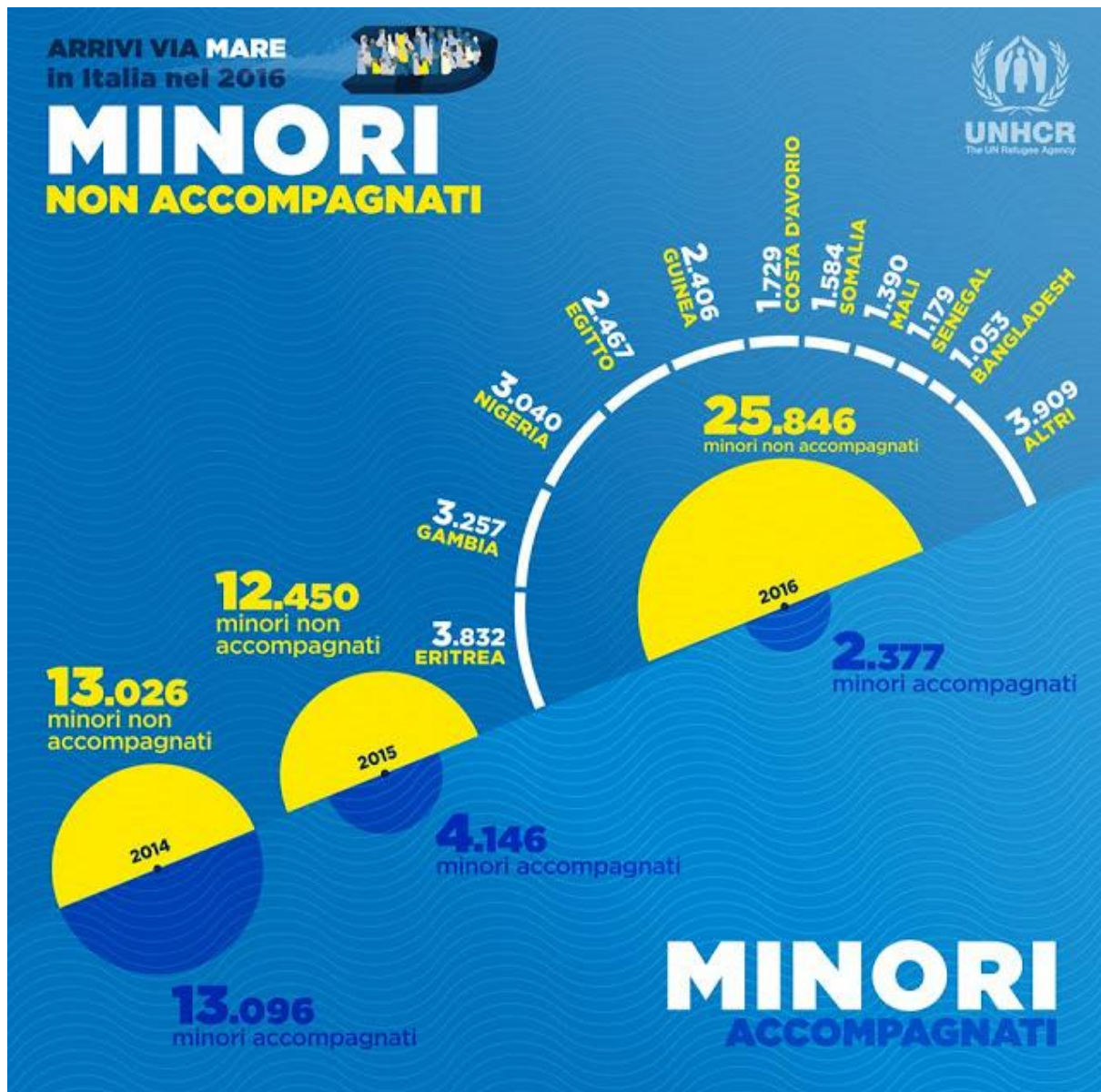
(<http://minoristranierinonaccompagnati.blogspot.it/2017/01/minori-stranieri-non-accompagnati-i.html>)



25846 minori non accompagnati sono giunti in Italia via mare, dati UNHCR. 2377 il numero di minori accompagnati. Il numero dei msna nel 2016, tra quelli arrivati in Italia via mare, è cresciuto del 107%.

I **minori non accompagnati** rappresentano oggi il 15% di tutti gli arrivi via mare, dati ISMU, mentre costituivano l'8% nel 2015 e il 7,7% nel 2014, anno record di sbarchi.

La maggior parte arriva dall'Africa: al primo posto in graduatoria i giovani Eritrei (3832), seguono gambiani (3257), nigeriani (3040), egiziani (2467) e guineani (2406), di cui si registra il maggior incremento rispetto allo scorso anno. I dati pubblicati da Unhcr, si riferiscono a tutto il 2016.



L'Italia non è sempre la meta ultima di questi giovani, ma solo il transito per coloro che intendono proseguire verso altri Paesi europei, specie gli Eritrei. Sono relativamente pochi infatti i giovani che intraprendono il percorso della protezione internazionale nel nostro Paese, mentre sono più numerosi coloro che cercano di abbandonare le strutture di accoglienza italiane che li ospitano. Dati aggiornati al 30 Novembre 2016 del Min. del Lavoro - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Divisione II parlano di **6508 minori non accompagnati irreperibili**, cioè quei minori di cui è stata segnalato un'allontanamento dal centro di accoglienza.

Questi dati confermano che ci troviamo di fronte ad un fenomeno strutturale, non legato ad alcuna emergenza. Altro dato è la conferma della tendenza secondo cui ad emigrare sono sempre più giovani e femmine. A mio avviso è impellente, visti i numeri, l'approvazione della **legge sui minori stranieri non accompagnati**, presentata ben tre anni fa dalla deputata del Pd Sandra Zampa, che sembrava avesse avuto una repentina accelerazione negli ultimi mesi per poi fermarsi nuovamente al Senato.

Serve quindi un'assunzione di responsabilità etica e morale da parte di tutti, oggi più che mai.

Leonardo Cavaliere